

Siamo lieti di inviare in allegato la newsletter "Dire Sanità, Salute, Professioni".

DIRE SANITÀ,
Salute, Professioni



Newsletter

Questo notiziario è il nuovo prodotto informativo dell'Agenzia Dire. Esce il pomeriggio, con notizie e aggiornamenti su politiche sanitarie, istituti di cura, centri di ricerca, associazioni, e con un focus sulle news normative dal Parlamento e dalla Gazzetta Ufficiale.

Ricordiamo che agli indirizzi sanita@dire.it e welfare@dire.it saremo ben lieti di accogliere comunicati, contributi ed esperienze dei professionisti e di chiunque si occupi del settore.

Buona lettura.

Agenzia Dire
Servizio Commerciale

n.b. Questo invio è a scopo promozionale e non comporta alcun impegno né per Dire né per chi la riceve.

GLI EVENTI

MAGAM. Mediterranean and Middle East Action Group for Adolescent Medicine. AGIA & S.I.L. UNUS. Associazione Italiana per lo Studio della Violenza nei Circoli Magi. **M.A.G.A.M.** Mediterranean and Middle East Action Group for Adolescent Medicine. **3rd Joint Meeting on Adolescence Medicine**. 25th - 27th September 2009. Hotel Guglielmo, Catanzaro (Italy).

Merete Amann Gainotti,
Susanna Pallini (a cura di)
La violenza domestica
Testimonianze, interventi, riflessioni

www.magiedizioni.com

**DIRE SANITÀ,
SALUTE PROFESSIONI**

**IN QUESTI SPAZI È POSSIBILE
INSERIRE I VOSTRI EVENTI**

per maggiori informazioni
eventi@direnew.it

powered by **agenzia DIRE**

Hai ricevuto questa e-mail in quanto i Tuoi dati sono presenti nei nostri archivi o sono disponibili su archivi pubblici o in rete. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n° 196/2003, hai il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i Tuoi dati ovvero opporTi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge. Se non vuoi più ricevere le nostre comunicazioni è sufficiente rispondere a questa e-mail scrivendo nell'oggetto "Cancella".

Indice

DIRES 23-07-09 16:11	
**INFLUENZA A. SACCONI: DA GENNAIO, VACCINO PER 15 MLN DI RAGAZZI	1
DIRES 23-07-09 16:12	
**INFLUENZA A. SACCONI: PIÙ CASI, MA NESSUNA PREOCCUPAZIONE	2
DIRES 23-07-09 16:12	
**INFLUENZA A. SACCONI: IN ITALIA 320 CASI, IN GB OLTRE 10 MILA	3
DIRES 23-07-09 16:14	
**INFLUENZA A. SACCONI: NESSUN DISSENSO NELL'ESECUTIVO SU SCUOLE	4
DIRES 23-07-09 16:14	
**SALUTE. ENDOMETRIOSI: 67% DELLE DONNE DISCRIMINATE AL LAVORO	5
DIRES 23-07-09 16:14	
**SALUTE. CARFAGNA DICHIARA GUERRA ALL'ENDOMETRIOSI: INVALIDANTE	6
DIRES 23-07-09 16:15	
**SALUTE. SARTORI (INAIL): IN PRIMA FILA CONTRO ENDOMETRIOSI	7
DIRES 23-07-09 16:15	
**SALUTE. BIANCHI (PD): BENE PROTOCOLLO SU ENDOMETRIOSI	8
DIRES 23-07-09 16:15	
**IMMIGRATI. CARFAGNA: SALUTE VA GARANTITA A DONNE IRREGOLARI	9
DIRES 23-07-09 16:16	
**SANITÀ. SACCONI: PENSIONAMENTO MEDICI, NO DISSENSO CON BRUNETTA	10
DIRES 23-07-09 16:16	
**SANITÀ. DL CRISI, PD: NO EMENDAMENTO PENSIONAMENTO MEDICI	11
DIRES 23-07-09 16:16	
**SANITÀ. DL CRISI, ANAO ASSOMED: NO PENSIONAMENTO COATTO MEDICI	12
DIRES 23-07-09 16:16	
**TESTAMENTO BIOLOGICO. DISCUSSIONE GENERALE IN COMMISSIONE	13
DIRES 23-07-09 16:16	
**SANITÀ. VENETO, REGIONE: 300 MILA EURO PER I CONSULTORI	14
DIRES 23-07-09 16:16	
**SUICIDI. DI PIÙ NELLE ZONE MONTANE, LA TOSCANA CORRE AI RIPARI	15
DIRES 23-07-09 16:17	
**SICUREZZA STRADE. ECCO NARCOTEST E PRELIEVO FORZOSO IN OSPEDALE	16
DIRES 23-07-09 16:17	
**AIDS. FARMACI A CONFRONTO ALLA 5^ CONFERENZA IAS IN SUDAFRICA	17
DIRES 23-07-09 16:17	
**AIDS. FARMACI A CONFRONTO ALLA 5^ CONFERENZA IAS IN... -2-	18
DIRES 23-07-09 16:17	
**SANITÀ. COMMISSIONE INCHIESTA INVIA RELAZIONE A PROCURA CHIETI	19
DIRES 23-07-09 16:17	
**MINORI. COOP ADRIATICA: STOP A VENDITA ALCOL DA GENNAIO 2009	20
DIRES 23-07-09 16:17	
**MINORI. COOP ADRIATICA: STOP A VENDITA ALCOL DA GENNAIO... -2-	21

DIRES 23-07-09 16:17	
**SICUREZZA STRADE. OK CAMERA A NUOVE NORME, PAROLA AL SENATO	22
DIRES 23-07-09 16:18	
**SANITÀ. LAZIO, CENTRI RIABILITAZIONE: 'I CONTI DEL DISASTRO'	23
DIRES 23-07-09 16:18	
**SANITÀ. LAZIO, CENTRI RIABILITAZIONE: 'I CONTI DEL... -2-	24
DIRES 23-07-09 16:18	
**SANITÀ. LAZIO, TAGLI CENTRI RIABILITAZIONE: 'REGIONE, BUGIARDI'	25
DIRES 23-07-09 16:18	
**SANITÀ. LAZIO, TAGLI CENTRI RIABILITAZIONE: 'REGIONE... -2-	26
DIRES 23-07-09 16:18	
**SANITÀ. S.GIACOMO, MARRAZZO: OK GOVERNO SU PRESIDIO SANITARIO	27
DIRES 23-07-09 16:19	
**INFLUENZA A. FORLÌ, VERTICE IN COMUNE: NESSUN ALLARME	28
DIRES 23-07-09 16:19	
**SANITÀ. RAVENNA, STOPPA PRESIEDERÀ COMITATO DI DISTRETTO	29
DIRES 23-07-09 16:19	
**SANITÀ. LAZIO, MARRAZZO: DEFICIT DIMEZZATO, CONTI IN ORDINE	30
DIRES 23-07-09 16:19	
**SANITÀ. SANTOLINI (UDC): BENE CURE PALLIATIVE, 50MLN DA GOVERNO	31
DIRES 23-07-09 16:19	
**ANIMALI. IL MINISTERO SALVA I CAVALLI: SAGHE E PALII, SI CAMBIA	32
DIRES 23-07-09 16:19	
**ANIMALI. IL MINISTERO SALVA I CAVALLI: SAGHE E PALII, SI... -2-	33
DIRES 23-07-09 16:19	
**RANDAGISMO. MARTINI MINACCIATA, "IN SICILIA COMBATTIMENTI CANI"	34
DIRES 23-07-09 16:20	
**DISABILI. DL CRISI, GLI 'EMENDAMENTI' DELLA FISH	35
DIRES 23-07-09 16:20	
**DISABILI. DL CRISI, GLI 'EMENDAMENTI' DELLA FISH -2-	36
DIRES 23-07-09 16:20	
**SANITÀ. LINO DEL FAVERO NUOVO PRESIDENTE FEDERSANITÀ ANCI	37
DIRES 23-07-09 16:20	
**MALATTIE RARE. SCHIFANI: TEMPI RAPIDI DDL, C'E' IMPEGNO GOVERNO	38
DIRES 23-07-09 16:20	
**MALATTIE RARE. SCHIFANI: TEMPI RAPIDI DDL, C'E' IMPEGNO... -2-	39
DIRES 23-07-09 16:21	
**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, ECCO DECALOGO PER CHI VIAGGIA	40
DIRES 23-07-09 16:21	
**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, ECCO DECALOGO PER CHI VIAGGIA -2-	41

**INFLUENZA A. SACCONI: DA GENNAIO, VACCINO PER 15 MLN DI RAGAZZI

ED ENTRO FINE 2009, 8,6 MILIONI DI VACCINATI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - La vaccinazione pandemica sara' offerta "prioritariamente al personale sanitario" che dovra' assistere i malati e ai soggetti a rischio per "complicanze" di altre patologie "per un totale di 8.6 milioni di soggetti entro la fine del 2009". Cosi' il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, durante il question time, ieri alla Camera.

E poiche' bambini e giovani sono "maggiormente suscettibili" all'infezione e, quindi, possibili "diffusori" della stessa, il ministero sta "considerando di vaccinare anche tale fascia di popolazione 15.4 milioni di soggetti tra 2 e 27 anni dal gennaio 2010". Un ciclo vaccinale e' composto da due dosi di vaccino, percio' "verranno acquistate 48 milioni di dosi di vaccino pandemico dalla fine di novembre a gennaio 2010".

**INFLUENZA A. SACCONI: PIÙ CASI, MA NESSUNA PREOCCUPAZIONE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - E' previsto un "aumento dei casi" di nuova influenza, ma cio' "non desta preoccupazione". Lo ribadisce il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, durante il question time, ieri alla Camera.

Non c'e' "preoccupazione", dice Sacconi, perche' il nuovo virus "e' responsabile di una sintomatologia piu' leggera di quella determinata dal virus dell'influenza stagionale", sia perche' c'e' una rete di servizi di sanita' pubblica che e' in grado "di fare tempestive indagini dei casi sospetti".

È stata anche "rafforzata la rete di sorveglianza epidemiologica e virologica- chiude il ministro- la rete Influnet per permettere la raccolta di campioni virali".

****INFLUENZA A. SACCONI: IN ITALIA 320 CASI, IN GB OLTRE 10 MILA**

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - In Italia. "le misure di sorveglianza e controllo adottate hanno consentito di limitare i casi di influenza da nuovo virus a 320. In Europa sono 17.181 di cui 10.169 nella sola Gran Bretagna". Lo ha specificato il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, durante il question time, ieri alla Camera.

Solo per quattro dei casi avvenuti in Italia, ha spiegato Sacconi rispondendo all'interrogazione del Pd su cosa intenda fare il governo per arginare il diffondersi dell'influenza, "non e' stata riferita storia di viaggi in aree affette".

**INFLUENZA A. SACCONI: NESSUN DISSENSO NELL'ESECUTIVO SU SCUOLE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Nel governo non c'e' stato nessun "dissenso" tra i ministri in merito alla questione dell'apertura posticipata delle scuole. Lo ha precisato il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, durante il question time, ieri alla Camera, spiegando che, sostanzialmente, l'ipotesi avanzata dal viceministro Ferruccio Fazio (Salute), peraltro su "domanda insistita da parte della stampa", costituiva il "non rifiuto" ad una possibilita' (posticipare le aperture) ancora "non sostenuta dai fatti" cioe' ancora da verificare.

****SALUTE. ENDOMETRIOSI: 67% DELLE DONNE DISCRIMINATE AL LAVORO**

IL 45% NASCONDE LA MALATTIA, IL 53% NON RICEVE SOLIDARIETÀ

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - In Italia 3 milioni di donne soffrono di endometriosi, la malattia a causa della quale il tessuto interno dell'utero, l'endometrio, si sparge anche in altri organi, dalla vagina all'intestino provocando sanguinamenti interni, infiammazioni e infertilità.

Un problema invalidante che per molte delle persone affette si traduce anche in discriminazione sul posto di lavoro. Secondo una ricerca condotta dalla Fie (Fondazione italiana endometriosi) su un campione di 416 donne il 67% delle intervistate si sente "discriminata" dai colleghi, il 53% non riceve solidarietà dalle altre donne, il 69% dagli uomini. Inoltre quasi la metà delle intervistate (il 45%) nasconde la malattia sul lavoro, il 9% anche dentro le mura domestiche. Il 57% delle malate non viene giustificato dal capo quando si ammala il 52% non può nemmeno comunicare di essersi ammalata.

**SALUTE. CARFAGNA DICHIARA GUERRA ALL'ENDOMETRIOSI: INVALIDANTE

AL VIA PROTOCOLLO CON INPS E INAIL: PIÙ RICERCA E INFORMAZIONE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Campagne di informazione e sensibilizzazione, promozione della ricerca, un tavolo tecnico per capire a che punto e' la normativa in materia di sostegno alle donne. Sono gli strumenti che il ministro per le Pari Opportunita' Mara Carfagna ha deciso di mettere in campo insieme ad Inail e Inps per "dichiarare guerra all'endometriosi". Ieri, a Roma, il ministero e i due istituti hanno siglato un apposito protocollo di intesa con la Fondazione italiana endometriosi (Fie) e l'Istituto per gli affari sociali.

"Ouesta- ha spiegato Carfagna- e' una malattia invalidante per la sua sintomatologia, che puo' portare anche a infertilita' o parti prematuri. Oggi accendiamo i riflettori sull'endometriosi, poco conosciuta e sottovalutata, e gli dichiariamo guerra". Il protocollo (che dura 5 anni) prevede la promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica per stimolare una migliore gestione del problema a casa ma anche e soprattutto nei luoghi di lavoro. "Spesso si subiscono forti discriminazioni a causa dei problemi derivati dalla malattia", ha spiegato Nicoletta, una testimone. Ci sara' anche un tavolo tecnico al ministero per fare il punto sulla normativa a supporto delle donne. Il laboratorio della Fie, poi, sosterra' la ricerca per individuare nuovi test di diagnostica precoce. "Speriamo- ha detto Carfagna- di far sentire le donne meno sole".

**SALUTE. SARTORI (INAIL): IN PRIMA FILA CONTRO ENDOMETRIOSI

ORGOGLIOSI DEL PROTOCOLLO SIGLATO CON LE PARI OPPORTUNITÀ

(DIRE - notiziario Salute) Roma, 23 lug. - "L'Inail e' orgoglioso di investire tutto il proprio capitale di competenze per il contrasto di questa grave patologia, tanto piu' insidiosa in quanto sottovalutata e spesso non conosciuta dalla maggior parte della popolazione". Così il presidente/commissario dell'Inail, Marco Fabio Sartori, commenta il protocollo contro l'endometriosi, siglato ieri mattina, a Roma, alla presenza del ministro delle Pari opportunità Mara Carfagna e del presidente dall'Inps, Antonio Mastrapasqua.

"L'endometriosi- continua Sartori- e' una malattia terribile che, oltre a causare alle donne dolori insopportabili, spesso provoca infertilità e proprio per questo l'Inail sarà in prima fila per contrastarla: si tratta di uno sforzo il cui significato, a mio parere, non solo attiene alla fondamentale difesa della salute della donna, ma assume anche il senso sociale più ampio di un'azione per la tutela e il benessere della famiglia".

**SALUTE. BIANCHI (PD): BENE PROTOCOLLO SU ENDOMETRIOSI

"ORA ACCELERARE ITER DDL 15"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "La firma del protocollo sull'endometriosi tra il Governo e le parti sociali e' un primo passo importante, ma non sarebbe stato piu' utile accelerare l'iter del ddl 15, che ha per oggetto questa patologia, elaborato dalla commissione Sanita' del Senato e fermo dal 24 settembre 2008 in quella di programmazione e bilancio?". Lo afferma Dorina Bianchi (Pd), vicepresidente della commissione Sanita' del Senato, che aggiunge: "Tre lavoratrici su quattro si sentono discriminate a causa dell'endometriosi rispetto ai colleghi uomini e questo loro disagio va oltre che compreso, anche risolto. Oggi- conclude Bianchi- possiamo dirci quindi solo parzialmente soddisfatte".

**IMMIGRATI. CARFAGNA: SALUTE VA GARANTITA A DONNE IRREGOLARI

'A SETTEMBRE PREDISPORREMO AZIONI DI SUPPORTO'

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Il diritto alla salute e' un diritto primario che va garantito a tutti coloro che si rivolgono alle strutture del nostro territorio". Cosi' il ministro per le Pari Opportunita' Mara Carfagna, a margine di una iniziativa sull'endometriosi, ieri a Roma, risponde alle domande dei cronisti sui rischi connessi al decreto sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la salute delle donne immigrate irregolari che potrebbero non presentarsi nei presidi ospedalieri.

"A settembre- fa sapere il ministro- predisporremo le azioni necessarie per evitare che la salute delle donne immigrate possa essere compromessa dal loro status". Il ministro ha istituito presso il suo dipartimento una apposita commissione Salute che si sta focalizzando su tre problematiche, "il problema dell'ansia e della depressione- spiega il ministro- che colpisce soprattutto le donne, la salute delle migranti, soprattutto per quanto riguarda il problema dell'alto numero di interruzioni di gravidanza, i problemi delle donne madri in particolare per quanto riguarda la riduzione necessaria dei tagli cesarei".

**SANITÀ. SACCONI: PENSIONAMENTO MEDICI, NO DISSENSO CON BRUNETTA

INTERVENTO PER CIRCOSCRIVERE I TERMINI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "C'e' piena consonanza tra me e Brunetta e non dissenso come e' stato scritto". E' quanto ci tiene a precisare il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, a proposito del tema "del mantenimento o meno al lavoro dei dipendenti pubblici e nel mio caso della dirigenza medica con 40 anni di contribuzione".

A margine di un convegno a Palazzo Marini, ieri a Roma, Sacconi riferisce: "Abbiamo convenuto che non si possono perdere risorse professionali al momento della maturita". Quindi, "anche se dovesse permanere la norma approvata in Commissione, opereremo per circoscrivere i termini della decisione delle aziende sanitarie perche' non siano discrezionali e in contrasto con gli interessi oggettivi dell'azienda".

**SANITÀ. DL CRISI, PD: NO EMENDAMENTO PENSIONAMENTO MEDICI

TURCO: 'IL GOVERNO DEVE RITIRARLO'

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Il governo ritiri la norma sulla 'rottamazione' dei medici che mina l'autonomia professionale di questi operatori della sanità". Lo ha detto Livia Turco, capogruppo Pd in commissione Affari sociali della Camera.

"Con un emendamento al decreto anticrisi- prosegue Turco- il governo vuole cancellare quanto previsto nel provvedimento sulla pubblica amministrazione approvato dal Parlamento che limitava la facoltà delle amministrazioni di risolvere il rapporto di lavoro ai soli dipendenti con 40 anni di servizio effettivo, senza conteggiare i periodi di contribuzione riscattati". Il governo, invece, spiega Turco, "con la modifica contenuta nel decreto anticrisi, impone la fuoriuscita obbligatoria dal servizio sanitario nazionale di dirigenti a soli 58 anni, anche donne, in contraddizione con le norme europee. Sarebbero mandati in pensione anche i medici che garantiscono il pieno funzionamento della sanità".

**SANITÀ. DL CRISI, ANAOO ASSOMED: NO PENSIONAMENTO COATTO MEDICI

"RICHIAMIAMO PARLAMENTO A SENSO RESPONSABILITÀ"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Alla vigilia del voto in Aula del decreto legge anti-crisi, che contiene la norma sulla rottamazione dei medici, riteniamo doveroso- afferma il Segretario Nazionale dell'Anaa Assomed Carlo Lusenti- il richiamo al senso di responsabilita' del Parlamento italiano per evitare le gravi conseguenze che l'approvazione della norma avrebbe sul funzionamento del Servizio sanitario nazionale".

Il pensionamento coatto di decine di migliaia di dirigenti del servizio sanitario nazionale, spiega Lusenti, con 40 anni di contribuzione "porterebbe alla perdita di una generazione di professionisti di 58/60 anni che, grazie all'esperienza e competenza professionale impegnati anche in turni massacranti, rappresentano la spina dorsale del sistema sanitario e contribuiscono a garantire servizi di qualita' agli utenti".

****TESTAMENTO BIOLOGICO. DISCUSSIONE GENERALE IN COMMISSIONE**

DI VIRGILIO(PDL): SU AUDIZIONI SI DECIDE PROSSIMA SETTIMANA

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Anche oggi e' proseguita la discussione generale alla Camera, in commissione Affari Sociali, sul testamento biologico, con interventi di deputati di maggioranza e opposizione. Martedi' prossimo si andra' avanti cosi' mentre mercoledi' "si decidera'- prosegue il relatore Domenico Di Virgilio, Pdl- l'ulteriore cammino della legge. Cioe' quando e se fare le audizioni". Il relatore e' "favorevole". Sul testo base ancora nessuna decisione, ma "non si puo' non tenere conto- chiude Di Virgilio- di cio' che ha fatto il Senato".

**SANITÀ. VENETO, REGIONE: 300 MILA EURO PER I CONSULTORI

(DIRE) Venezia, 23 lug. - Sono 27 i consultori privati riconosciuti dalle Ulss, ma non convenzionati con esse, beneficiari del contributo per il 2009 di 300 mila euro stanziato oggi dalla giunta regionale del Veneto. "Il consultorio familiare- sottolinea l'assessore regionale alle Politiche sociali, Stefano Valdegamberi- e' l'unico servizio rivolto alle famiglie per accompagnarle nelle tappe di crescita evolutiva e per sostenerle nei momenti di criticita', anche con strumenti di mediazione familiare. Spesso queste strutture di servizio sono in prima linea nel sostenere le famiglie e sono portatrici di un messaggio spesso controcorrente nella cultura odierna. Questa rete di servizi, affiancata anche da molti volontari, costituisce pertanto un bene sociale di primaria importanza che il governo veneto intende continuare a rinforzare".

**SUICIDI. DI PIÙ NELLE ZONE MONTANE, LA TOSCANA CORRE AI RIPARI

(DIRE) Firenze, 23 lug. - La montagna ha una percentuale più alta di suicidi, abuso di alcol e violenza sulle donne rispetto alla città. È una caratteristica anche della Toscana ed è per questo che regione, Uncem Toscana e Società della Salute di Amiata Grossetana, Casentino e Colline Metallifere hanno firmato un protocollo d'intesa per monitorare, prevenire e ridurre questi gravi fenomeni. Nello specifico, l'accordo metterà a disposizione 320 mila euro per il biennio 2009/10, di cui 200 mila provenienti dalle casse dell'assessorato regionale alle Politiche sociali e 120 mila dalle tre Società della Salute.

Il progetto attiverà percorsi terapeutico assistenziali che hanno come fine la presa in carico del soggetto da un punto di vista psico-medico-sociale per un reinserimento in ambito familiare, scolastico, lavorativo, sociale. L'Uncem metterà a disposizione una segreteria tecnica per lo studio per arrivare ad un monitoraggio dettagliato dei fenomeni e capirne le cause più profonde. Il progetto prevede anche un'operazione di sensibilizzazione sul territorio e l'apertura del portale on line montagnainsalute.it.

"Questa iniziativa - ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche sociali, Gianni Salvadori - è l'ennesima testimonianza delle attenzioni che la Regione riserva per chi vive nelle zone montane, talvolta lasciate un po' ai margini dei processi di sviluppo. In montagna si vive ancora con qualche disagio. Esistono dati che evidenziano che proprio in queste zone ci sono sacche di disagio sociale che poi sfociano in situazioni drammatiche".

L'analisi del suicidio in Toscana rileva come questo fenomeno sia una tendenza delle aree a bassa densità abitativa situate in aree collinari e montane. I tassi più elevati si registrano nel territorio che si estende dalla Val di Cecina alle colline Metallifere fino all'Amiata e in aree remote del Mugello e della Montagna pistoiese, oltre che in Val di Nievole e nell'Empolese. Al contrario, sempre nei maschi, le aree urbane sembrano a minor rischio di suicidi, come dimostrano i più bassi tassi riscontrati nelle città di Arezzo, Firenze, Prato, Lucca, Pisa, Massa e Carrara.

**SICUREZZA STRADE. ECCO NARCOTEST E PRELIEVO FORZOSO IN OSPEDALE

CONTROLLI CONTRO ABUSO DROGA SOLO IN PRESENZA PERSONALE SANITARIO

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Arriva anche in Italia il narcotest, ossia il test rapido della saliva per la rilevazione della presenza di droghe in chi guida, che affiancherà quello sul tasso alcolico. La novità è contenuta nelle nuove norme in materia di sicurezza stradale approvate in via legislativa (ossia senza passaggio in aula) in commissione Trasporti alla Camera e ora al vaglio del Senato.

La rilevazione potrà essere effettuata dalle forze di polizia solo alla presenza di personale sanitario ausiliario e se chi viene fermato si rifiuta di sottoporsi al prelievo (o qualora non ci sia personale sanitario), gli agenti della stradale lo condurranno presso strutture sanitarie fisse o mobili o presso le strutture sanitarie pubbliche (quelle accreditate o equiparate) per il prelievo di liquidi biologici. Il prelievo 'forzoso' presso le strutture sanitarie avverrà anche in caso di incidenti, compatibilmente con le attività di rilevamento e soccorso.

Il prelievo avverrà tramite accertamenti clinici tossicologici e strumentali o analitici su campioni di mucosa del cavo orale. La definizione degli strumenti con i quali sarà effettuato il test verrà definita attraverso un decreto del ministero dei Trasporti di concerto con i ministri dell'Interno, della Giustizia, della Salute e sentito il Dipartimento delle politiche antidroga della presidenza del Consiglio e il Consiglio superiore di sanità.

Le sanzioni previste sono le stesse per la guida in stato di ubriachezza. Chi viene 'beccato' al volante drogato rischia quindi la sospensione della patente e il carcere. Le sanzioni non faranno distinzioni se i rilevamenti tossicologici saranno positivi sia alle cosiddette droghe 'leggere' (come la cannabis) sia a quelle cosiddette 'pesanti' (come eroina e cocaina).

**AIDS. FARMACI A CONFRONTO ALLA 5^ CONFERENZA IAS IN SUDAFRICA

PRESENTATI RISULTATI ARTEN, 1^ STUDIO PROSPETTICO SU LARGA SCALA

(DIRE - notiziario Sanita') Roma 23 lug. - Sono stati presentati alla 5^ conferenza Ias (International Aids Society) in corso a Citta' del Capo, in Sudafrica, i risultati dello studio Arten condotto su oltre 560 pazienti naive. Arten e' il primo studio prospettico, su larga scala, che ha confrontato l'efficacia virologica dei due antiretrovirali caratterizzati da un minore impatto sul profilo lipidico del paziente. Viramune« e atazanavir boosterato, con ritonavir (atazanavir/r), entrambi in associazione con tenofovir ed emtricitabin (Truvada).

Alla fine del 2007, si contavano approssimativamente 33 milioni di individui sieropositivi. Con una terapia antiretrovirale efficace, il numero di decessi l'anno e' diminuito e l'HIV e' diventato una malattia cronica. Come tale, pero', la malattia cardiovascolare e' diventata un'importante comorbilita' e causa di mortalita', come dimostrato dall'aumento dei tassi di coronaropatia tra i soggetti HIV positivi. Lo studio ha dimostrato che l'efficacia virologica di Viramune (nevirapina) e' sovrapponibile a quella di atazanavir/r. Arten ha pero' dimostrato che l'associazione con Viramune ha un effetto piu' favorevole sul profilo lipidico rispetto ad atazanavir/r, ed ha confermato il ruolo di nevirapina come terapia di scelta per i pazienti con Hiv, nuovi al trattamento. (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Lo studio Arten scioglie ogni riserva in merito a una possibile mancanza di efficacia di Viramune in associazione con Truvada- ha dichiarato il professor Vicente Soriano, Coordinatore internazionale dello studio Arten e Associate Director del dipartimento di malattie infettive dell'Ospedale Carlos III di Madrid- i risultati confermano l'efficacia dell'associazione Viramune-Truvada, insieme ad un miglioramento del profilo lipidico, dato particolarmente significativo per i pazienti a rischio cardiovascolare".

Rispetto ai valori basali, Viramune ha determinato un incremento del HDL-c (il cosiddetto colesterolo buono), superiore al doppio di quello ottenuto con atazanavir/r (9.7 mg/dl rispetto a 3.9 mg/dl ($P < 0.0001$)). Anche il rapporto tra colesterolo totale e HDL-c e' stato significativamente migliore con Viramune ($P < 0.0001$). Lo studio, che ha arruolato pazienti con carica virale al basale elevata (64% > 100.000 cp/ml), ha dimostrato che i pazienti trattati con Viramune-Truvada hanno una carica virale non rilevabile, dopo 6 mesi di trattamento, in percentuale maggiore rispetto a atazanavir/r.

"Lo studio Arten- continua Soriano- dimostra che Viramune rimane una valida opzione terapeutica, con qualsiasi carica virale il paziente presenti. Questo e' particolarmente importante nei late presenter, che iniziano il trattamento in fase avanzata di malattia. Nella pratica clinica si incontrano moltissimi di questi casi".

**SANITÀ. COMMISSIONE INCHIESTA INVIA RELAZIONE A PROCURA CHIETI

PRESUNTE IRREGOLARITÀ NELLE CLINICHE DEL GRUPPO 'VILLA PINI'

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - La Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale, presieduta dal senatore Ignazio Marino, avendo acquisito notizie di diverse irregolarità, relative ad alcune cliniche del gruppo "Villa Pini", ha inviato una relazione alla Procura di Chieti.

* *MINORI. COOP ADRIATICA: STOP A VENDITA ALCOL DA GENNAIO 2009

E SE ETÀ COMPRATORE È SOSPETTA VIENE CHIESTO DOCUMENTO D'IDENTITÀ

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 23 lug. - Stop alla vendita di alcolici ai minorenni in tutti i negozi di Coop Adriatica. Il divieto e' scattato dallo scorso 2 gennaio e riguarda ogni prodotto che contenga alcol con gradazione superiore a 1,2%, inclusi, dunque, superalcolici, aperitivi, vino e birra. "La decisione e' stata assunta da Coop a livello nazionale- spiega il direttore delle Politiche sociali di Coop Adriatica, Marco Gaiba- nonostante il fatto che, a fronte di dati allarmanti, nel nostro Paese non esista ancora una legge in materia. Abbiamo ritenuto necessario e urgente assumere questo impegno per non assistere impotenti a una minaccia per la salute di tutti, e dei giovanissimi in particolare". Coop Adriatica snocciola, infatti, i dati dell'Istituto superiore di sanita': ogni 100 ricoveri per intossicazione da alcool, 17 sono a carico di giovani al di sotto dei 14 anni, e oltre 740.000 minori adottano abitualmente comportamenti considerati a rischio. Nel resto d'Europa i divieti per i minori di 16 o 18 anni sono legge gia' da anni.

A partire dal 2 gennaio, dunque, nei negozi di Coop Adriatica sono affissi cartelli per informare dello stop alla vendita ai minori, sia all'ingresso che in prossimita' degli scaffali degli alcolici. E in ogni caso, quando un cliente all'apparenza minorenne si presenta alla cassa con bevande alcoliche, la cassiera richiede un documento d'identita', informando il ragazzo della decisione assunta da Coop. Se dalla verifica del documento risulta che il cliente ha meno di 18 anni, viene invitato a lasciare il prodotto alla cassa.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 23 lug. - "Ci auguriamo- conclude Gaiba- che questa iniziativa sia un primo passo utile a fronteggiare uno dei problemi sociali piu' rilevanti che coinvolge i giovanissimi e ad aprire un dibattito istituzionale per arrivare all'emanazione di una normativa in linea con gli altri paesi europei".

Coop Adriatica accompagna l'iniziativa con una campagna di informazione e di sensibilizzazione rivolte ai soci e consumatori, giovani e adulti, sugli effetti dell'abuso di alcol sulla salute. Il colosso della grande distribuzione aveva gia' sperimentato il divieto nell'ipercoop veneto di Schio.

**SICUREZZA STRADE. OK CAMERA A NUOVE NORME, PAROLA AL SENATO

VIA LIBERA COMMISSIONE TRASPORTI IN SEDE LEGISLATIVA

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - La commissione Trasporti della Camera ha approvato in sede legislativa (ovvero senza passaggi in Aula) le nuove norme sulla sicurezza stradale che introducono una 'stretta' ulteriore per chi guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti e rende piu' severe le norme per i neopatentati. Tra le novita' l'introduzione del narcotest, ossia l'accertamento clinico tossicologico attraverso il prelievo di campioni di mucosa del cavo orale che portera' alla sospensione della patente o all'arresto per chi risulta positivo. l'accompagnamento alla guida per i 17enni prima del conseguimento della patente con la presenza di un tutor, zero alcool per chi ha conseguito da poco la patente e i conducenti di autobus, l'introduzione della targa personalizzata di moto ed auto.

Il provvedimento e' stato votato quasi all'unanimita' con l'astensione dell'Udc e di un deputato delle autonomie (i deputati Zeller e Compagnon, che rivendicano: "siamo per i controlli non per l'inasprimento"). A votare a favore sono stati Pdl, Lega, Pd e Idv.

Il testo ora passa all'esame del Senato, dove l'omologa commissione Trasporti lo discuterà sempre in sede deliberante. L'approvazione definitiva in Parlamento e' prevista dopo l'estate.

**SANITÀ. LAZIO, CENTRI RIABILITAZIONE: 'I CONTI DEL DISASTRO'

"SALTA ASSISTENZA DISABILI E FIUME DENARO PER AZIENDE PUBBLICHE"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "La Regione Lazio taglia i fondi ai servizi virtuosi ed essenziali per coprire le inefficienze e le perdite del suo sistema sanitario: così mentre trova le risorse per ripianare disavanzi delle strutture pubbliche per quasi 1 miliardo e 350 milioni di euro, taglia ai centri di riabilitazione la cifra (al confronto assai modesta) di 20 milioni di euro. Cifra modesta, ma essenziale per la prosecuzione di importanti servizi di assistenza alla persona". E' questa l'accusa lanciata dai presidenti di Aris, Foai e Fondazione Don Gnocchi di fronte alla sede della Regione, a Roma, dove ieri hanno protestato, ancora una volta, i più importanti centri di riabilitazione.

Si tratta- spiegano- di "una situazione inaccettabile che comporta la chiusura di importanti servizi alle persone più deboli della società" per coprire la "malagestione di manager squattrinati". I centri di riabilitazione, conti alla mano, ricordano i super deficit delle più importanti aziende ospedaliere romane (San Camillo, San Filippo, San Giovanni, Sant'Andrea, Tor Vergata, Ifo, Umberto I, presidi RomaH), ripianati, con il decreto 28/2008, da una dotazione di 1 miliardo e 346 milioni di euro: impegno finanziario che - sostengono - "ha sottratto risorse a servizi essenziali, primari per la vita di persone con disabilità".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Le cifre sono eloquenti: per l'Umberto I quasi 260 milioni di disavanzo coperto, quasi 220 per il San Camillo, circa 150 ciascuno per il Policlinico Tor Vergata e il San Giovanni, oltre 130 milioni per il Sant'Andrea, circa 115 milioni per il San Filippo, oltre 90 milioni per gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Ifo), oltre 230 milioni per i vari presidi Roma H.

I manifestanti fanno notare che dal 2005 al 2007 i tetti di spesa sono stati, per queste aziende sanitarie, per lo più omogenei, mentre nel 2008 il decreto che ha istituito il relativo budget di spesa ha visto un impegno di risorse fino a quattro volte più alto di quello dell'anno precedente. In sostanza la giunta regionale, secondo i due più importanti coordinamenti regionali (Foai e Aris), invece di attuare i tagli agli sperperi che hanno dilapidato le risorse finanziarie della regione Lazio, "stanza oltre 1 miliardo di euro a copertura delle perdite e dei disavanzi, frutto della mala gestione di manager squattrinati, tagliando servizi essenziali rivolti alle persone più deboli della società". Dunque, "i piani di rientro non fanno altro che spostare risorse, sottraendole a servizi virtuosi, essenziali, a copertura delle inefficienze del sistema sanitario". Qualcosa di semplicemente inaccettabile.

**SANITÀ. LAZIO, TAGLI CENTRI RIABILITAZIONE: 'REGIONE, BUGIARDI'

IERI SIT-IN. "DISATTESA PROMESSA CANCELLARE RIDUZIONE FONDI"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Bugiardi, buffoni": con nasi di Pinocchio sul volto e cartelli in mano che citano il famoso libro di Collodi, più di un centinaio di persone fra disabili, loro familiari e operatori dei centri di riabilitazione hanno manifestato ieri mattina davanti all'ingresso della Regione Lazio contro i tagli previsti dal decreto 51/08. Una partecipazione rumorosa, cui gli addetti alla sicurezza della Regione hanno risposto da pochi minuti con la chiusura della cancellata esterna, l'ingresso principale della sede. L'exasperazione sembra essere arrivata al punto di non ritorno.

"Il 26 maggio scorso- spiega Michelangelo Chiurciu', presidente del Foai, la federazione dei centri di assistenza e riabilitazione- in occasione di una manifestazione analoga e' stato annunciato un accordo con la Regione in cui era prevista la sospensione del decreto e cioè del taglio dell'8% ai centri di riabilitazione, pari a 20 milioni di euro. Questa promessa- continua- non e' stata rispettata: il subcommissario Morlacco ha smentito di fatto l'impegno preso dal vicepresidente della Regione, Montino".

"Ma- precisa poi- c'e' un fatto ancor più scandaloso: a noi chiedono un taglio di 20 milioni mentre sappiamo che nel 2008 ai presidi sanitari pubblici sono stati ripianati i budget di spesa con una erogazione pari a 1 miliardo e 346 milioni: tutto ciò e' bizzarro, perché i disabili e le loro famiglie non possono pagare per le inefficienze delle strutture pubbliche".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "E' deprimente- gli fa eco don Vinicio Albanesi, presidente della comunita' di Capodarco- fare manifestazioni su cose ovvie come il budget annuale, l'aggiornamento delle tariffe, la sistemazione di pezzi di servizi dati in precariato e mai stabilizzati: non si puo' manifestare per l'ordinarieta'". "Dai problemi generali alla non risposta dei problemi sociali- continua- la situazione regionale e' particolarmente critica mentre la sanita' dovrebbe essere uno dei punti nodali del bilancio regionale".

****SANITÀ. S.GIACOMO, MARRAZZO: OK GOVERNO SU PRESIDIO SANITARIO**

"ABBIAMO CHIUSO OSPEDALE INADEGUATO NEL RAPPORTO COSTI-SERVIZI"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Ora c'e' un progetto condiviso con il governo per fare del San Giacomo un presidio sanitario nel cuore della citta'. Un progetto ora a disposizione delle istituzioni locali, del territorio, delle forze sociali e dei cittadini". Lo ha annunciato il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, illustrando ieri all'Auditorium la relazione 'Il futuro oltre la crisi'.

Sul nosocomio che si trova nel centro storico di Roma, Marrazzo ha aggiunto: "Abbiamo fatto quello che chiedeva la logica, abbiamo chiuso un ospedale inadeguato nel rapporto costi-servizi".

**INFLUENZA A. FORLÌ, VERTICE IN COMUNE: NESSUN ALLARME

NASCE TAVOLO DI COORDINAMENTO PER MONITORARE EVOLUZIONE VIRUS

(DIRE - notiziario Sanita') Forlì, 23 lug. - Dopo il primo caso di influenza A a Forlì, il Comune si è attivato per avere un quadro d'insieme dalla situazione. In particolare, il Comune di Forlì si è attivato chiedendo un incontro ai responsabili del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl di Forlì e per avere informazioni dettagliate sull'influenza A/H1N1 e sulle modalità di sorveglianza messe in atto da un punto di vista sanitario.

Nel corso del confronto che si è svolto in municipio questa mattina, è stato presentato il quadro della situazione dal quale "non si rilevano particolari criticità ed è stato confermato che il decorso del caso segnalato è benigno", rileva una nota del Comune. Nell'ambito della "Conferenza sociale e sanitaria territoriale" programmata per il 29 luglio verrà proposto l'allargamento del tavolo di coordinamento a tutti i Comuni del circondario per stabilire l'insieme delle azioni di prevenzione per il prossimo autunno e definire le modalità di monitoraggio e di gestione di eventuali casi critici.

****SANITÀ. RAVENNA, STOPPA PRESIEDERÀ COMITATO DI DISTRETTO
SUBENTRA A SILVESTRI. FRA SUOI COMPITI FAR PARTIRE ACCREDITAMENTO**

(DIRE - notiziario Sanita') Ravenna, 23 lug. - "Alla luce della specifica competenza che ha avuto modo di sviluppare nel settore negli ultimi anni", l'assessore alla Sanita' del Comune di Ravenna, Pericle Stoppa, e' stato scelto come nuovo presidente del Comitato di distretto. Prendera' il posto di Mario Silvestri (assessore a Russi), a fine mandato.

"Nel disegno degli strumenti di governo delle politiche sociali e sanitarie perfezionato dalla Regione Emilia-Romagna col Piano sociale e sanitario 2008-2010, il comitato riveste una funzione essenziale in termini di indirizzo e coordinamento". ringrazia Stoppa. "Sara' mio obiettivo, con la fondamentale collaborazione del direttore Alberto Minardi e dei colleghi assessori di Cervia e Russi portare a regime il nuovo sistema". Sotto le sue responsabilita' ricadranno infatti piani di zona, gestione del Fondo regionale per la non autosufficienza e l'imminente entrata in funzione delle regole per l'accreditamento.

**SANITÀ. LAZIO, MARRAZZO: DEFICIT DIMEZZATO, CONTI IN ORDINE

"GRAZIE A DIALOGO RISULTATI A COMUNITA'"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Il deficit e' stato dimezzato e l'impegno e' la costruzione della nuova sanita' del Lazio, che guarda per prima cosa al territorio". E' quanto ha affermato il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, che all'Auditorium di Roma ha illustrato ieri il 'Patto contro la crisi'.

"So di aver affrontato il Piano di rientro con serietà e di aver accettato con spirito leale di collaborazione un commissariamento che prevedeva anche misure impopolari- ha sottolineato Marrazzo- quel dialogo ha portato risultati positivi per la nostra comunità ed e' il frutto del senso di responsabilità dimostrato da tutti gli attori in campo, a partire dalle forze sindacali. Oggi abbiamo i conti in ordine, grazie al sacrificio dei cittadini e delle imprese che pagano più Irpef e Irap per non creare ulteriore debito da riversare sulle spalle dei nostri figli".

**SANITÀ. SANTOLINI (UDC): BENE CURE PALLIATIVE, 50MLN DA GOVERNO

UNANIMITÀ IN COMMISSIONE CI RENDE SODDISFATTI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "L'unanimità con cui la commissione Affari sociali ha dato il via libera al testo unico sulle cure palliative e le terapie del dolore ci riempie di soddisfazione". Lo dichiara la deputata dell'Unione di centro, Luisa Capitanio Santolini.

"Questo- dice- è il risultato di un'opposizione seria e costruttiva, che preferisce dibattere nel merito e sui contenuti invece di trincerarsi dietro posizioni ideologiche. Diamo atto senza costrutto al governo di aver dimostrato sensibilità al problema stanziando nel decreto anti-crisi 50 milioni di euro: pochi ma buoni".

****ANIMALI. IL MINISTERO SALVA I CAVALLI: SAGHE E PALII, SI CAMBIA
VARATA ANCHE UNA CARTA ETICA. MARTINI: COLMIAMO VUOTO LEGISLATIVO**

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Mai piu' cavalli agonizzanti destinati a essere soppressi dopo cadute rovinose sui circuiti da corsa cittadini: ecco l'obiettivo dell'ordinanza che disciplina le manifestazioni popolari in cui sono protagonisti gli equini, varata dal ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e presentata ieri mattina dal sottosegretario Francesca Martini.

La nuova normativa, che avra' efficacia di due anni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ed entro 180 giorni dall'entrata in vigore sara' seguita dalle linee guida in materia di prevenzione e controllo a campione del doping, prevede, dunque, norme piu' severe per l'impiego dei cavalli nelle manifestazioni popolari al di fuori degli impianti e dei percorsi autorizzati ufficialmente.

L'ordinanza stabilisce che, per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento, i comitati organizzatori devono presentare una relazione tecnica e ricevere il parere favorevole della commissione comunale o provinciale della quale devono far parte anche un veterinario della Asl territorialmente competente e un tecnico in grado di valutare il tracciato, il fondo e il percorso e, quindi, di badare anche alla messa in sicurezza per il pubblico.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - La normativa, inoltre, vieta la partecipazione di cavalli di eta' inferiore ai quattro anni, di animali dopati e di fantini che abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietate, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine.

"Questa ordinanza- spiega il sottosegretario alla Salute Francesca Martini- colma un vuoto normativo che ha prodotto morti, feriti, cavalli soppressi e, quindi, interviene con un valore etico forte. Si tratta di una normativa leggera perche' deve essere adattata a contesti molto diversi, ma deve essere chiaro che nessuno deve scendere al di sotto di determinati parametri di sicurezza".

Oltre all'ordinanza, il sottosegretario ha presentato la Carta etica per la tutela del cavallo "che- afferma Martini- deve diventare un punto di riferimento internazionale in grado di produrre un effetto domino positivo". Primo firmatario della Carta etica e' Gianluca Laliscia, ambasciatore italiano dell'Endurance nel mondo. Per sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto dei cavalli, infine, il ministero sta preparando una piccola Carta etica dedicata ai bambini da presentare in occasione della prossima edizione di Fieracavalli in programma a Verona dal 5 all'8 novembre.

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Il ministero sta supportando la Regione Sicilia, nonostante le minacce che ho ricevuto proprio per questa mia attivita' di coordinamento tra il ministero e l'amministrazione regionale. Cio' che occorre fare e' applicare pienamente le normative vigenti in materia di anagrafe canina, di responsabilita' civile e penale del proprietario, di lotta al randagismo e di percorsi educativi". È quanto afferma, a margine della presentazione dell'ordinanza ministeriale sull'impiego dei cavalli nelle manifestazioni popolari, il sottosegretario al ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, Francesca Martini, commentando il drammatico caso di Giuseppe Azzarelli, il bambino sbranato da un branco di cani ad Acireale.

"Se ci sono realta' in cui i cani si imbrancano anche in un luogo recintato- dichiara Martini- ci chiediamo perche' esistono questi branchi di cani. Purtroppo la Sicilia e' famosa anche per i combattimenti clandestini e spero che non si tratti di cani utilizzati a questo scopo".

"Esprimo tutta la mia partecipazione a questa famiglia che perde un bambino piccolo e- aggiunge il sottosegretario- lancio un appello all'assessore Russo (alla Sanita' siciliana, ndr), con cui sono in costante contatto, affinche' in Sicilia parta una rinascita, un rinnovamento, una capacita' educativa ed operativa che ci permetta di non vedere piu' questa regione toccata da fatti cosi' drammatici".

**DISABILI. DL CRISI, GLI 'EMENDAMENTI' DELLA FISH

SOTTO ACCUSA ARTICOLO SU FRODI IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Pur soddisfatta per "l'importante" emendamento di sanatoria delle badanti per le persone con gravi disabilità e per gli anziani non autosufficienti, la Federazione italiana per il superamento dell'handicap (Fish) critica il decreto anticrisi per quanto riguarda l'accertamento dell'invalidità e "passa al contrattacco", proponendo due emendamenti, chiedendo il ritorno al ricorso amministrativo nei confronti dei verbali di accertamento dell'invalidità e l'utilizzo dell'Icf, classificazione della disabilità definita dall'Oms nel 2001.

A preoccupare l'organizzazione è l'articolo 20 del decreto legge 78/09, sulle frodi in materia di invalidità civile, rispetto al quale l'organizzazione, insieme a Cittadinanzattiva, nei mesi precedenti l'approvazione, aveva già espresso molte perplessità. La Fish presenta due emendamenti riguardanti altrettanti temi "caldi", per i quali ritiene necessarie delle modifiche al testo in discussione. "Ci si riferisce- spiega- alle questioni già sollevate nei giorni scorsi, della possibilità di tornare al ricorso amministrativo nei confronti dei verbali di accertamento dell'invalidità e al non più rinviabile utilizzo dell'Icf, nella classificazione dell'handicap, vale a dire la fondamentale classificazione del funzionamento, della disabilità e della salute introdotta nel 2001 dall'Organizzazione mondiale della sanità. I tecnici della Fish sottolineano che l'articolo 42 della Legge 326/03 ha soppresso l'opportunità per il cittadino di presentare il ricorso amministrativo contro i verbali assunti dalle Commissioni delle Aziende Usl. Dal 1° gennaio del 2005, infatti, è possibile rivolgersi esclusivamente al giudice. (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "È senza dubbio vero che, in precedenza, i ricorsi amministrativi si risolvevano in un nulla di fatto (silenzio-rigetto)- sottolineano- ma proprio per questo motivo sarebbe stato opportuno modificarne le modalità anziché sopprimerli del tutto". In questo momento, ricorda la Federazione, "sono pendenti 320.000 cause civili relative a ricorsi giurisdizionali per invalidità civile, cause che vedono -nella maggioranza dei casi- soccombere lo Stato".

"Il nostro emendamento- prosegue la Fish- reintrodurrebbe, con modalità potenzialmente più efficaci e restituendo responsabilità alle Regioni, il ricorso amministrativo, prevedendo l'obbligo dell'istituzione di almeno una commissione medica superiore per ciascuna regione, con il compito di esaminare i ricorsi del cittadino, onde limitare il successivo ricorso in giudizio e contenere i costi e i sovraccarichi per la Pubblica Amministrazione". Il secondo emendamento riguarda invece l'Icf: "È uno strumento di classificazione, riconosciuto anche dall'Italia, che supera -in termini di capacità descrittiva ed efficacia- la logica delle tabelle indicative delle percentuali di invalidità, comunemente adottate, ma che appaiono ormai datate e scarsamente utili nella programmazione di servizi alla persona. Le sperimentazioni, numerose ormai, disponibili sul territorio italiano e riconosciute anche dal Ministero della Salute, ne confermano l'applicabilità anche in Italia, favorendo una maturazione degli operatori coinvolti e giovando all'individuazione dei bisogni e delle capacità del cittadino. Grazie all'impiego diffuso di tale strumento, la stessa definizione e programmazione delle politiche in ambito sociale, riabilitativo, sanitario, sarebbe potenzialmente più efficace". Sul sito www.superando.it il testo integrale degli emendamenti Fish al progetto di legge 2561.

**SANITÀ. LINO DEL FAVERO NUOVO PRESIDENTE FEDERSANITÀ ANCI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Angelo Lino Del Favero e' il nuovo presidente di Federsanita' Anci. E' stato eletto nel corso del congresso nazionale straordinario che si e' svolto ieri a Roma nella sala conferenze del Garante della privacy davanti ad una platea, che ha votato per acclamazione, di oltre 150 aziende associate e rappresentanti degli enti locali.

Direttore generale dell'Azienda Ulss 7 del Veneto e gia' coordinatore del Forum permanente nazionale dei direttori generali di Federsanita' Anci, Angelo Lino Del Favero e' attualmente consulente esperto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi.

* *MALATTIE RARE. SCHIFANI: TEMPI RAPIDI DDL, C'E' IMPEGNO GOVERNO

DUE MILIONI DI FAMIGLIE COLPITE - ESSENZIALE INVESTIRE IN RICERCA

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - "Il tema delle malattie rare non e' solo di stretta pertinenza sanitaria ma si intreccia con importanti problematiche etiche, sociali ed economiche. Purtroppo la cassa di risonanza di questi malati e' piuttosto debole, a causa dell'enorme frantumazione, delle numerose sfaccettature di queste patologie e dell'approccio mediatico minimale". Il presidente del Senato, Renato Schifani, interviene all'incontro "Il cammino dei progetti di legge sulle malattie rare e i farmaci orfani", tenuto il 21 luglio nella Sala Nassiriva di Palazzo Madama, con la partecipazione del viceministro della Salute, Ferruccio Fazio, il presidente della commissione Sanita' del Senato, Antonio Tomassini, i senatori Laura Bianconi (Pdl) e Dorina Bianchi (Pd), i rappresentanti della Consulta nazionale delle malattie rare.

Per Schifani, "l'avversario da abbattere e' complesso e multiforme: sono ben 6.000 le malattie che si definiscono rare, cioe' quelle che hanno un'incidenza di 5 casi ogni 5.000 cittadini. L'andamento e' cronico quasi sempre con invalidita' permanenti e prospettive di degenerazione: l'80% ha origine genetica e il 10% e' conseguenza di malattia ordinaria. Vi e' grande difficolta' a poter trovare chi conosce la malattia, il centro in grado di diagnosticarla, il medico che e' in grado di curarla".

Il presidente del Senato ricorda che "in Italia 2 milioni di famiglie hanno contiguita' con un problema di malattia rara. Il numero delle persone coinvolte e', quindi, rilevante e pone il problema, malgrado la sua apparente rarita', fra le emergenze sanitarie". Da qui la necessita' di "intraprendere azioni importanti; per questo il senatore Tomassini ha presentato il 29 aprile di quest'anno il disegno di legge n. 52, per il quale non solo e' stata attivata la procedura dibattimentale in commissione ma il percorso e' gia' alla fase emendativa".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Due gli obiettivi del ddl Tomassini: favorire la ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci e terapie da parte delle aziende e centri di ricerca operanti in Italia. Garantire la disponibilita' delle cure e l'immediato accesso ai nuovi farmaci da parte dei cittadini portatori di malattie rare".

E' quindi importante, per la seconda carica dello Stato, che questi obiettivi siano raggiunti attraverso la realizzazione di "un apposito piano che consenta di accrescere la partecipazione dell'Italia alle attivita' che si vanno rapidamente sviluppando in questo ambito".

Fondamentale, dice Schifani, e' la ricerca scientifica. "Ricerca scientifica che non e' un lusso", aggiunge, "e' essenziale alla nostra salute: significa sicurezza, prosperita', qualita' della vita". Inoltre, "oggi e' il momento di investire molto piu' di quanto non sia stato fatto. La ricerca scientifica e' motore primario di sviluppo. Cosi' si puo' anche reagire alla crisi economica".

Per quanto riguarda l'obiettivo di garantire la disponibilita' delle cure e l'immediato accesso ai nuovi farmaci, serve "la creazione di procedure rapide per la definizione del prezzo, della classe di rimborsabilita' per tutti i farmaci orfani autorizzati nell'area europea nonche' l'istituzione di registri regionali di patologia".

Schifani sottolinea poi "la volonta' di concludere al piu' presto l'iter di questa legge espressa anche dal governo che si e' impegnato per una conclusione in tempi brevi. E' un argomento che mi sta molto a cuore e personalmente porro' ogni mio impegno per favorire una rapida definizione".

Insomma, prosegue il presidente del Senato, si tratta "di una battaglia importante per tutti, in cui deve essere bandito ogni protagonismo, senza abbandonarsi a facili demagogie ma mantenendo una concreta ed effettiva vicinanza alle sofferenze di questi malati e al sacrificio delle loro famiglie".

**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, ECCO DECALOGO PER CHI VIAGGIA

DA MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO LE DIECI REGOLE DA SEGUIRE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Viaggiare puo' comportare anche dei rischi per la salute. Per questo, prima di un viaggio, soprattutto se si sceglie di uscire dall'Europa, e' importante conoscere la situazione del paese di destinazione e le vaccinazioni consigliate e usare una serie di precauzioni per ridurre al minimo i rischi.

L'Osservatorio Farmaci e Salute del Movimento Difesa del Cittadino ha realizzato un utile dossier "Viaggiare in salute", disponibile anche nel sito dell'associazione www.mdc.it alla sezione "Viaggi e turismo", che raccoglie le principali nozioni e informazioni da sapere per non partire impreparati.

Ecco il Decalogo "Viaggiare in salute", realizzato a partire dal dossier piu' approfondito:

- Viaggiare informati. Documentarsi con adeguato anticipo sulla situazione sanitaria del paese di destinazione.
- Vaccini e profilassi. Provvedere ai vaccini e alle profilassi eventualmente necessarie rivolgendosi alle ASL o a uno dei centri di medicina dei viaggi della propria citta'.
- Assistenza sanitaria all'estero. Informarsi se esiste una convenzione tra il paese extra europeo di destinazione e l'Italia; nel caso non esista, stipulare un'assicurazione sanitaria facendo attenzione all'entita' della copertura e alle clausole.
- Farmaci in valigia. Non dimenticarsi di portare medicinali per i disturbi piu' comuni.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 23 lug. - Così prosegue il Decalogo "Viaggiare in salute":

- Disturbi in viaggio. In aereo, secchezza dell'aria, variazioni di pressione e immobilità possono provocare disturbi. In macchina, treno e nave, il disturbo più frequente è la cinetosi. Per minimizzare i disturbi o per chi ha problemi particolari (es. di circolazione), chiedere al proprio medico consiglio prima di partire.
- Jet lag. Causato dal cambiamento di fuso orario, il jet lag può essere minimizzato da chi vi soffre in modo particolare utilizzando melatonina.
- Sole e caldo. Attenzione all'esposizione prolungata al sole e alle alte temperature per evitare colpi di calore e colpi di sole.
- Insetti e animali. Prevenzione è la parola d'ordine: si raccomanda di seguire alcuni accorgimenti come: indossare abiti chiari, evitare profumi, applicare repellenti sul corpo, utilizzare le zanzariere la notte.
- Diarrea del viaggiatore. Per prevenirla, seguire particolari precauzioni alimentari come: cuocere i cibi, bere acqua imbottigliata, non usare il ghiaccio, lavarsi bene le mani prima di mangiare.
- Al rientro. In caso di qualche disturbo, contattare il medico.

"Questo dossier- dichiara Silvia Lo Iacono, responsabile dell'Osservatorio farmaci e salute di MDC- vuole essere uno strumento utile per i cittadini che si apprestano a partire per una vacanza, soprattutto se si sceglie una meta all'estero. Il primo consiglio come sempre è prima di tutto quello di informarsi prima della partenza, in modo da prendere tutte le precauzioni necessarie non solo prima, ma anche durante e dopo il viaggio. In ogni caso, rivolgersi sempre al proprio medico o a un centro specializzato di medicina dei viaggi quando si decide per una destinazione a rischio".